



CAPITOLATO SPECIALE

per l’affidamento del servizio di Responsabile per la protezione dei dati (DPO) ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 per il periodo di mesi 18 (2018 – 2019).... di importo presunto di € 14.000,00/anno, €21.000,00 per la durata di mesi 18 (IVA esclusa) con possibilità di rinnovo anni 1 (uno) da espletare tramite portale telematico *START..* - Codice CIG: 7488272D87

L’affidamento è effettuato ai sensi dell’art. 37 c.7 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e.s.mi. con possibilità di adesione dei Comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell’Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora Seggiano e Semproniano., nella formula dell’ ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL’ART. 54 DEL D.LGS 50/2016 DELL’ART. 54 DEL D.LGS 50/2016.

IL PRESENTE CAPITOLATO VIENE ADOTTATO SINGOLARMENTE DA CIASCUNA AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE ALL’ACCORDO QUADRO

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di Responsabile dei dati (*Data protection Officer - DPO*) per Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano e il conseguente adeguamento al nuovo Regolamento europeo 2016/679/UE.

1.a) L'affidamento è effettuato ai sensi dell'art. 37 c.7 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e.s.mi. con possibilità di adesione dei Comuni del comprensorio che include i Comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora Seggiano e Semproniano, nella formula di accordo quadro ai sensi dell'Art. 54 D.Lgs 50/2016 con un solo operatore economico.

1.b) Prospetto importi da sottoporre a ribasso d'asta:

Importo annuo								
Unione	Arcidosso	Castel del Piano	Castell'Azzara	Roccalbegna	Santa Fiora	Seggiano	Semproniano	TOTALE
Popolazione	4313	4810	1414	984	2563	958	1076	16118
€ 2.630,00	€ 2.430,00	€ 2.630,00	€ 1.270,00	€ 1.095,00	€ 1.730,00	€ 1.085,00	€ 1.130,00	€ 14.000,00
Importo 18 mesi								
€ 3.945,00	€ 3.645,00	€ 3.945,00	€ 1.905,00	€ 1.642,50	€ 2.595,00	€ 1.627,50	€ 1.695,00	€ 21.000,00
Soglia contrattuale con eventuale proroga di anni 1								
€ 6.575,00	€ 6.075,00	€ 6.575,00	€ 3.175,00	€ 2.737,50	€ 4.325,00	€ 2.712,50	€ 2.825,00	€ 35.000,00

1.c) L'Unione dei Comuni, per sé stessa si impegna per l'importo (da sottoporre a ribasso) di € 3.945,00 salvo proroga;

1.d) La Giunta dell'Unione dei Comuni Montani con Deliberazione n. 67 del 27/04/2018 disponeva di gestire il servizio di "Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer o DPO*)" mediante conferimento della funzione ad un soggetto professionista esterno da individuare mediante apposita procedura ad evidenza pubblica nella formula di accordo quadro/convenzione a cui aderiranno singolarmente e per proprio conto i Comuni.

1.e) I Comuni mediante rispettive PEC hanno manifestato il proprio interesse all'adesione, formula comunque da esprimere formalmente con atto d'impegno ad esito dell'aggiudicazione e pertanto, in questa fase non sussiste garanzia per il raggiungimento dell'importo presunto a base d'asta.

2. Il servizio dovrà essere svolto nel pieno rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia di Protezione dei dati personali.

3. Il servizio di cui in oggetto richiede che il DPO svolga i compiti esplicitamente previsti dall'art. 39 del Regolamento:

- informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare sull'osservanza e sull'attuazione del Regolamento Europeo, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Europeo;
- cooperare con il garante per la protezione dei dati personali;
- fungere da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del Regolamento Europeo, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- eseguire i propri compiti considerando debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento stesso;

- g) riferire al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento.
4. Il DPO supporta l'amministrazione _____ nella realizzazione degli adempimenti necessari ad adeguarsi al Regolamento Europeo, in particolare:
- h) coordina l'attività degli uffici tenuti ad aggiornare e modificare il Regolamento comunale per la gestione della privacy, secondo le indicazioni cogenti del Garante della protezione dei dati personali, dell'AGID o di altri organismi con competenze analoghe;
 - i) collabora alla predisposizione ed aggiornamento del Registro delle attività di trattamento, di cui all'art. 30 del Regolamento, per una ricognizione dettagliata dei trattamenti di dati personali svolti dall'ente e verificare che questi avvengono nel rispetto dei principi fondamentali, del principio di liceità e abbiano un fondamento giuridico. All'interno del registro, da predisporre in formato cartaceo ed elettronico, dovranno essere specificati nome e contatti di riferimento del titolare del trattamento e DPO, i trattamenti svolti e le loro principali caratteristiche specificando per ognuno:
 - finalità del trattamento;
 - categorie di dati personali coinvolti;
 - descrizione soggetti interessati;
 - categorie di destinatari cui è prevista la comunicazione di tali dati;
 - eventuali trasferimenti di dati a paesi terzi;
 - misure di sicurezza tecniche/organizzative previste dall'art. 32 del Regolamento al fine di garantire un livello di sicurezza dei trattamenti adeguato al rischio;
 - tempi di conservazione dati;
 - ogni altra informazione che il titolare ritenga opportuna al fine di documentare le attività di trattamento svolte.
 - j) fornisce al Titolare indicazioni per l'attuazione e l'aggiornamento delle misure tecniche ed organizzative e gli atti e documenti per garantire che le operazioni di trattamento vengano effettuate in conformità alla nuova disciplina. In particolare riguardo a:
 - aggiornamento del regolamento;
 - informative sul trattamento dati personali agli interessati,
 - dichiarazioni di consenso al trattamento dati;
 - istanza di accesso, rettifica, oblio, limitazione ed opposizione al trattamento dei dati (art. 15, 16, 17, 18, 20, 21 del Regolamento europeo);
 - procedure e atti di nomina del Responsabile del trattamento ed Incaricati del trattamento;
 - clausole per il trattamento dei dati personali nei contratti con i fornitori e i dipendenti;
 - clausole sulle misure di sicurezza nel trasferimento dati tra l'amministrazione e le imprese.
 - k) assiste sulle problematiche relative alla tutela dei dati personali e alla sicurezza informatica;
 - l) programma almeno 6 nell'arco dei diciotto mesi sessioni periodiche di consulenza e formazione interna, anche presso un'unica sede per tutti gli Enti aderenti, in particolare per i Responsabili e gli autorizzati al trattamento dei dati personali.
 - m) Verifica on site presso ciascuna Amm.ne aderente almeno 1 volta ogni 2 mesi
5. Le attività descritte al punto 4 costituiscono altresì oggetto del servizio.
6. Al fine di poter espletare al meglio il servizio, è riconosciuta al DPO la possibilità di accedere agli archivi, di assumere informazioni dagli autorizzati al trattamento, chiedere informazioni e documenti su circostanze specifiche ed eventi accaduti, segnalando eventuali inosservanza al Titolare del trattamento.
7. Al DPO è altresì riconosciuta la facoltà di indicare il soggetto Referente che fungerà da punto di contatto tra l'amministrazione _____ comunale e lo stesso DPO, come meglio disciplinato dall'art. 6.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto avente ad oggetto il servizio di DPO e l'adeguamento al nuovo Regolamento Europeo deve essere espletato per il periodo di 18 (diciotto) mesi a decorrere dal verbale di avvio di esecuzione del servizio, salvo ulteriore proroga di anni 1 (uno)
2. In ragione di quanto previsto dall'art. 32, comma 8, l'Unione ed i Comuni aderenti, si riservano la facoltà di ordinare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della stipulazione dello stesso, riconoscendo all'aggiudicatario il diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore di esecuzione.
3. Al fine di garantire la necessaria continuità ed il normale svolgimento dei servizi in oggetto, al termine del contratto ed in presenza di gara in corso di svolgimento per l'individuazione del nuovo contraente, il soggetto aggiudicatario si impegna ad accettare la proroga del contratto sino al completamento della gara stessa per un massimo di mesi 6 (sei), salvo diversa maggiore durata concordemente stabilita dalle parti.

ART. 3 – MODALITÀ E LUOGO DI ESECUZIONE

1. Il servizio dovrà essere svolto, previo accordo con le Amministrazioni, anche da remoto, attraverso il supporto di strumenti telematici e telefonici, e mediante specifici incontri on site preventivamente accordati.
2. Il soggetto aggiudicatario dell'appalto dovrà garantire risposte istantanee (o comunque non superiori a n. ...2.... giorni lavorativi) ed un numero illimitato di interventi e risposte per tutta la durata dello stesso.
3. Il servizio prevede almeno n. .. 6 nell'arco dei diciotto mesi..... incontri formativi per i responsabili e gli incaricati del trattamento che dovranno essere espletate presso un'unica sede I giorni e gli orari in cui si svolgeranno tali incontri saranno preventivamente concordati con il/i Direttore/i di Esecuzione.
4. Ogni4..... mesi il soggetto aggiudicatario dovrà documentare le attività svolte attraverso la redazione di reports, ciascuno dei quali dovrà essere trasmesso al Direttore dell'esecuzione. Dovrà inoltre redigere una Relazione annuale relativa all'attività svolta da trasmettere all'amministrazione contraente.

ART. 4 – VALORE DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo a base di gara per l'intera durata dell'appalto è di € _____ (___), IVA esclusa (valore da indicare per singola Amministrazione come precisato all'art. 1)
2. Come specificato dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, non devono essere indicati i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza trattandosi di un servizio di natura intellettuale e ricorrendo l'ipotesi dell'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del citato D.Lgs.

ART. 5 – IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI: REQUISITI, OBBLIGHI E DOVERI

1. Il Responsabile della Protezione dei dati dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - Iscrizione alla CCIAA o iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.
 - Possesso di documentate esperienze relative alla prestazione di servizi relativi agli adempimenti disposti dalla normativa sulla tutela dei dati personali
 - conoscenza approfondita del funzionamento degli Enti Locali;
 - capacità di assolvere i compiti descritti all'art. 1, punti 3 e 4 del Capitolato Speciale d'appalto;
 - esperienze in ambito ICT e dell'implementazione di sistemi di privacy nei Comuni;
 - elevati standard deontologici;
2. Durante lo svolgimento del servizio, il Responsabile della Protezione dei dati dovrà:

- a) svolgere i compiti che gli spettano secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dal contratto, osservando le norme in materia di segreto, riservatezza e confidenzialità, la normativa nazionale ed europea vigente in materia;
- b) eseguire i propri compiti considerando preventivamente i rischi inerenti al trattamento;
- c) essere tempestivamente ed adeguatamente coinvolto dal Titolare del trattamento e dai Responsabili del trattamento in qualsiasi questione inerente la protezione dei dati personali;
- d) utilizzare le eventuali risorse che il Titolare e i Responsabili del trattamento gli forniscono al fine di assolvere al meglio ai compiti attribuitigli dalla legge, accedere ai dati personali e ai trattamenti nonché di rafforzare la propria conoscenza specialistica;
- e) operare in modo indipendente, pertanto il Responsabile del trattamento/Titolare del trattamento non dovranno impartire alcuna istruzione in merito ai compiti a lui affidati;
- f) riferire direttamente al Sindaco qualora ritenga che il Responsabile e/o il Titolare del trattamento assumano decisioni incompatibili con il RGPD;
- g) elaborare una rendicontazione finanziaria sull'utilizzo delle risorse economiche e materiali assegnategli, da utilizzare con diligenza e correttezza;
- h) redigere dei reports sull'attività svolta ogni .4..... mesi ed una relazione annuale delle prestazioni realizzate, dei corsi di formazione ed aggiornamento periodici che ha seguito e gli eventuali eventi realizzati. tali documenti devono essere trasmessi al vertice gerarchico, così da procedere ai pagamenti;
- i) assumersi a suo carico tutti gli oneri previsti a norma di legge per il servizio di cui in oggetto nonché adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalla legge sull'assicurazione del personale a qualsiasi titolo impiegato e in materia contributiva, retributiva e di sicurezza sul lavoro dell'eventuale personale impiegato;
- j) adottare, di propria iniziativa, i mezzi e le misure necessarie per prevenire i danni di qualsiasi natura a persone o cose a causa del servizio reso. Pertanto, lo stesso si obbliga a sollevare il l'Amministrazione da qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivare direttamente o indirettamente dall'esecuzione del servizio in appalto;
- k) di informare e di formare il proprio personale circa i rischi presenti nel luogo ove viene prestato il servizio;
- l) informare immediatamente il Rup ovvero il Comune di qualora sia destinatario di qualsiasi atto di intimidazione nel corso del contratto che abbia l'obiettivo di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- m) in caso di contenzioso ovvero di controversie, garantire la continuità del servizio oggetto di appalto;
- n) mettere a disposizione un recapito postale, telefonico fisso e mobile ed un indirizzo di posta elettronica utili alla reperibilità immediata.

Al soggetto aggiudicatore è riconosciuta la facoltà di:

- costruire uno staff formato da soggetti, in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento europeo, che operano sotto la direzione del DPO che lo supporto ai fini del corretto svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto;
 - qualora lo necessiti, accedere ad altri servizi all'interno della struttura del Titolare e/o Responsabile del trattamento così da ricevere tutto il supporto, le informazioni o gli input necessari.
3. L'esecuzione dell'appalto non comporta alcuna costituzione di rapporto di lavoro, neanche subordinato, tra il soggetto aggiudicatore ovvero il DPO e il Comune di La medesima disposizione si applica al personale dipendente dell'operatore economico aggiudicatario.
 4. È fatto salvo il diritto di rivalsa del Comune di nel caso di danni a soggetti terzi, imputabili per dolo o colpa grave, cagionati del DPO.

ART. 6 – REFERENTE DESIGNATO DAL DPO

1. Al fine di garantire una gestione funzionale del servizio di cui in appalto, il DPO potrà indicare il referente che fungerà da contatto tra il DPO e l'amministrazione comunale.
2. Al Referente si applicano le disposizioni contenute negli artt. 7, 8 e 9 del presente Capitolato.

ART. 7 - PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI DATI DEL RESPONSABILE

1. I dati di contatto del DPO (quali recapito postale, numero telefonico dedicato, indirizzo dedicato di posta elettronica), compresi quelli identificativi saranno comunicati ufficialmente a tutto il personale del Comune.
2. Tali dati saranno inseriti negli atti e documenti ogni qualvolta la legge richieda di specificare tali informazioni nonché pubblicati sul sito istituzionale del Comune e in "Amministrazione trasparente" al fine di garantire agli interessati e ai cittadini di prendere contatti diretti con lo stesso.
3. Gli interessati potranno contattare il Responsabile della Protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento europeo in materia di protezione di dati personali.
4. Gli stessi saranno altresì comunicati al Garante per la protezione dei dati personali affinché possa fungere da punto di contatto fra la l'amministrazione comunale e l'Autorità di controllo.
5. In sede di sottoscrizione dell'offerta, il DPO esprime il suo consenso alla diffusione dei dati identificativi e al conseguente trattamento qualora questo avvenga per espressa disposizione di legge.

ART. 8 – CONFLITTO DI INTERESSE E INCOMPATIBILITÀ

1. Il Responsabile della protezione dei dati potrà svolgere eventuali ulteriori compiti e funzioni purché questi non lo pongano in una situazione di conflitto di interessi. Lo stesso non potrà rivestire all'interno dell'organizzazione del Responsabile del Trattamento/Titolare del trattamento un ruolo che comporti la definizione delle finalità o modalità di trattamento dei dati personali. Sarà compito del Titolare del trattamento e del Responsabile del Trattamento assicurare che tali compiti non diano adito ad un conflitto di interessi.
2. Il soggetto aggiudicatario dell'appalto deve presentare un'apposita dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'eventuale presenza o assenza di situazione di conflitto di interesse nonché la presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti contraenti/destinatari/interessati al procedimento in questione e i dipendenti della Comune di

ART. 9 – CODICE DEONTOLOGICO

1. Nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e doveri richiamati nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune die nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 20... – 20..., adottato dal Comune di e scaricabili dal sito web, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".
2. L'Appaltatore deve dichiarare di aver preso visione e di essere a conoscenza delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di

ART. 10 – STIPULA CONTRATTO E ONERI

1. La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure di controllo previste in materia di antimafia e possesso dei requisiti, alla presentazione da parte dell'aggiudicatario, della cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché alla prestazione di tutte le garanzie e della documentazione richieste negli atti di gara.
2. L'aggiudicatario del servizio con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato nonché le clausole contenute in disposizioni di legge nel presente atto richiamate.

3. Il contratto, ai sensi dell'art. 32 c. 114 ultimo periodo, avrà luogo mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata
4. Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

ART. 11 – AVVIO DELL'ESECUZIONE

1. L'avvio del servizio sarà preceduto dalla redazione, da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, in contraddittorio con il soggetto affidatario dell'appalto, del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

ART. 10 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto può sospendere l'esecuzione del servizio, specificando i motivi, qualora si verificano circostanze particolari che ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. La sospensione del servizio potrà essere disposta nei casi previsti dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. La sospensione può essere altresì disposta dal Responsabile unico del procedimento per ragioni di necessità o di pubblico interesse, per il tempo strettamente necessario.

ART. 11 – MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

11. Il contratto non può essere oggetto di modifiche se non per espressa disposizione del Direttore dell'esecuzione. Tali modifiche devono essere preventivamente approvate dagli organi competenti del Comune.
12. Sono ammesse le modifiche al contratto contemplate dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 12 – VERIFICA DI CONFORMITÀ E CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il responsabile del procedimento, congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, controlla l'esecuzione del servizio con cadenza trimestrale, al fine di accertarne la corretta esecuzione, il rispetto delle disposizioni e dei termini previsti nel presente Capitolato e nel contratto.
2. La verifica della regolare esecuzione è svolta secondo quanto dettato dall'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Il certificato di regolare esecuzione è rilasciato dal *Direttore dell'esecuzione (oppure) dal responsabile unico del procedimento* previa verifica di conformità circa la corretta realizzazione del servizio e presentazione dei reports, compresa la relazione annuale, da parte del soggetto aggiudicatario. Tale certificato è rilasciato entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
4. Il certificato attestante l'ultimazione del servizio è rilasciato dal Direttore dell'esecuzione a seguito di comunicazione da parte del soggetto aggiudicatario di ultimazione del servizio stesso. prima del rilascio del certificato il direttore effettua le necessarie verifiche di regolare esecuzione.

ART. 13 – SUBAPPALTO

1. Data la peculiarità dei servizi affidati, è assolutamente vietato al soggetto aggiudicatario cedere, totalmente o parzialmente, ovvero subappaltare il servizio assunto. In caso di violazione di tali divieti, il Comune dispone l'immediata risoluzione del contratto, fatta salva la possibilità di chiedere l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 14 – PENALI

1. In caso di inadempienze da parte del soggetto aggiudicatario nell'esecuzione del servizio, Il Comune di applicherà penali commisurate alla gravità delle inadempienze dall'Amministrazione appaltante penali.
2. Le penalità saranno notificate al soggetto aggiudicatario del servizio tramite Pec, il quale avrà 10 giorni per presentare eventuali osservazioni e spiegazioni. Qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute in tutto o in parte valide, l'amministrazione provvederà all'applicazione delle penalità sopra indicate. Nel caso di reiterati ed immotivati ritardi, l'amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. e adottare tutti i provvedimenti necessari per il risarcimento di eventuali danni derivanti dalla totale o parziale esecuzione della fornitura.
3. In caso di ritardo nell'adempire alle prestazioni oggetto di servizio, è prevista una penale il cui ammontare varia da € 20,00 ad €50,00..... per ciascun giorno di ritardo a seconda dell'entità delle conseguenze legate al ritardo.
4. Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.

ART. 15 – POLIZZA ASSICURATIVE

1. L'operatore economico affidatario del servizio solleverà l'amministrazione comunale da qualunque responsabilità civile, diretta ed indiretta, per danni a cose conseguenti alla propria attività ed a quella dei suoi collaboratori.
2. Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare una polizza di responsabilità civile professionale (RCT/RCO) per i danni provocati a cose e/o persone ed i rischi derivanti direttamente e indirettamente dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto su dichiarazione della stazione appaltante di, e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:
 - a) Revoca, annullamento o modificazione delle autorizzazioni, iscrizioni, necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura;
 - b) Situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed equivalenti a carico dell'appaltatore;
 - c) Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali;
 - d) Cessione del contratto a terzi;
 - e) Frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
 - f) Reiterati e immotivati ritardi di consegna;
 - g) Sospensione ingiustificata del servizio;
 - h) Violazione delle disposizioni previste dall'art. 3, c. 9-bis della Legge n. 136/2010.
2. La risoluzione del contratto può altresì verificarsi nelle ipotesi previste dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento per il danno subito da parte dell'amministrazione, oltre che nelle ipotesi previste nell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
4. In caso di risoluzione del contratto, l'amministrazione comunale garantisce la continuità della prestazione del servizio affidandolo all'operatore economico che segue immediatamente in graduatoria. Saranno invece addebitate alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute dall'amministrazione comunale.
5. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'Ente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che

hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 17 – RECESSO

1. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi al soggetto aggiudicatario a mezzo PEC con 30 (trenta) giorni di preavviso tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, del servizio eseguito e del mancato guadagno, ai sensi dell'art. 1671 c.c. e dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/16.

ART. 19 – REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E PAGAMENTO

1. Il Comune di verificherà la regolarità contributiva del soggetto aggiudicatario, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità ed assicurativa nonché il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale nonché l'idoneità a contrattare con la P.A. secondo il combinato disposto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e nelle Linee Guida n. 4/2016, come da ultimo aggiornate.
2. L'amministrazione comunale procederà quindi al pagamento solo a seguito di apposita verifica delle condizioni descritte al punto precedente e dopo aver verificato la regolare esecuzione del servizio e, in ogni caso, a seguito del rilascio da parte del Direttore dell'esecuzione della attestazione di regolare esecuzione del servizio.
3. I pagamenti saranno effettuati con cadenza trimestrale, previa consegna da parte del soggetto aggiudicatario dei reports relativi alle attività svolte nel periodo di riferimento e previo rilascio da parte del Direttore della attestazione di regolare esecuzione del servizio.
4. Le fatture, intestate al Comune di, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando in particolare le seguenti informazioni:
 - tutti i dati relativi al pagamento (IBAN);
 - CIG e gli estremi della determinazione di affidamento del servizio;
 - codice identificativo dell'ufficio comunale destinatario della fatturazione elettronica ai sensi del DM 03 aprile 2013, n. 55;
 - dicitura *"IVA da versare a cura del committente ente pubblico ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972"* poiché a seguito dell'istituto dello "Split Payment" l'IVA dovuta sarà versata direttamente all'Erario anziché al fornitore.
5. Entro 30 giorni dalla ricezione della fattura trasmessa dal SDI saranno liquidati i compensi, a mezzo di bonifico bancario ovvero postale, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare all'amministrazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
6. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni dall'avvenuta variazione.
7. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Il mancato rispetto delle comunicazioni previste dalla citata norma è causa di legittima sospensione del pagamento da parte dell'Amministrazione comunale. Il mancato rispetto delle comunicazioni previste dalla citata norma è causa di legittima sospensione del pagamento da parte dell'amministrazione comunale.
8. L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 20 – FORO COMPETENTE

1. In caso di controversia riguardante la procedura di gara in oggetto nonché al presente Capitolato, si farà ricorso al Foro diGrosseto, mentre è escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara e successiva stipulazione e gestione del contratto con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne la sicurezza, riservatezza e liceità.
2. In sede di sottoscrizione dell'offerta, i partecipanti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.
3. Il titolare del trattamento è il dott./la dott.ssa
....., Ufficio
mail , telefono
4. Il Responsabile del procedimento è il dott./la dott.ssa
....., Ufficio , mail
....., telefono

ART. 22 - PROCEDURE DI RICORSO

1. Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto lesivo sul sito dell'Ente, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Luogo e data,/...../.....

Il Responsabile del procedimento

.....